



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 recante "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il decreto del Presidente del consiglio dei ministri 19 luglio 2012, con il quale è stato conferito all'arch. Ugo SORAGNI l'incarico di livello dirigenziale generale di Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto;

VISTO il provvedimento 31 dicembre 2014, con il quale è stata conferita all'arch. Gianna GAUDINI la delega all'esercizio delle funzioni amministrative attribuite alla Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto, ai sensi dell'art. 41, comma 6, del DPCM n. 171/2014;

VISTA la nota prot. 300345 del 3 novembre 2014, ricevuta il 6 novembre 2014, con la quale il Comune di Verona ha chiesto, ai sensi dell'art. 12 del d.lgs 42/04, la verifica dell'interesse culturale nel seguente immobile:

denominazione	CASA POZZA CON ORATORIO DI SAN GIOVANNI BATTISTA
provincia di	VERONA
comune di	SAN MARTINO BUON ALBERGO
località	CA' DELL'AGLIO
proprietà	COMUNE DI VERONA
sito in	VIA CASA POZZA, SNC
distinto al C.F.	foglio 38, particelle 595 – 147, sub. 2 e 601, sub. 1;
al C.T.	foglio 38, particelle 595 – 147 e 601;
confinante con	foglio 37 (C.T.), particelle 247 – 49 e 272;
	foglio 38 (C.F.), particelle 183 – 58 – 59 – 63 – 67 – 138 – 70 – 418 e 629 – via Casa Pozza;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Verona, Rovigo e Vicenza, espresso con nota prot. 131 del 5 gennaio 2015;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto, espresso con nota prot. 338 del 13 gennaio 2015;

ey

1/2



RITENUTO che l'immobile come di seguito descritto:

denominazione	CASA POZZA CON ORATORIO DI SAN GIOVANNI BATTISTA
provincia di	VERONA
comune di	SAN MARTINO BUON ALBERGO
località	CA' DELL'AGLIO
proprietà	COMUNE DI VERONA
sito in	VIA CASA POZZA, SNC
distinto al C.F.	foglio 38, particelle 595 – 147, sub. 2 e 601, sub. 1;
al C.T.	foglio 38, particelle 595 – 147 e 601,
confinante con	foglio 37 (C.T.), particelle 247 – 49 e 272;
	foglio 38 (C.F.), particelle 183 – 58 – 59 – 63 – 67 – 138 – 70 – 418 e 629 – via Casa Pozza,

presenta l'interesse culturale di cui all'art. 12 del citato d.lgs 42/04, per i motivi contenuti nella allegata relazione storico-artistica

DECRETA

l'immobile denominato CASA POZZA CON ORATORIO DI SAN GIOVANNI BATTISTA, sito nel comune di San Martino Buon Albergo (Verona), come identificato in premessa, è dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico-artistica fa parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto sarà trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo di cui all'articolo 16 del d.lgs 42/04.

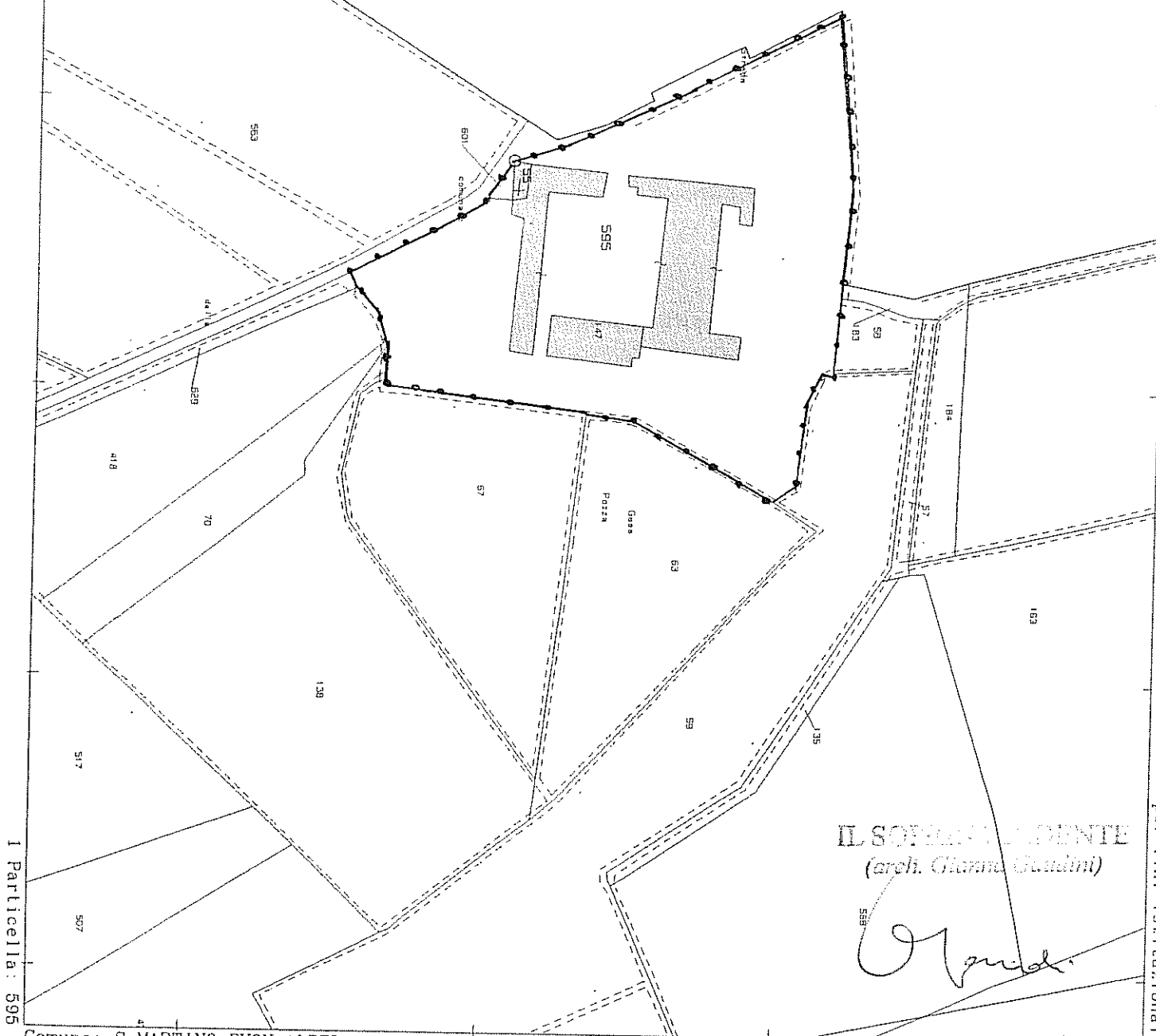
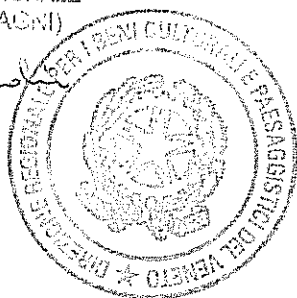
Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale a norma del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Venezia, 4 febbraio 2015

per Il Direttore regionale
Il Delegato
(arch. Gianna GAUDINI)



IL DIRETTORE REGIONALE
(Arch. Ugo SORACINI)



IL SOF... DENTE
(arch. Gianni Gandini)